



**DECRETO N.568/S-2024
del 12 APRILE 2024**

OGGETTO: ID 136 VINCAAPPR - Istanza di VinCA – **Valutazione appropriata** per il progetto “RINNOVO VINCA REALIZZAZIONE DI STRUTTURA TURISTICO-BALNEARE A CARATTERE STAGIONALE DENOMINATA “LIDO STELLA MARIS” SITA SULL’ARENILE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI MAIORI – SETTORE EST (PUAD N° 14)” - Proponente: Sig. Normanno Andrea in qualità di titolare dello stabilimento balneare “Lido Stella Maris”, sito su porzione del demanio marittimo del Comune di Maiori - Zona 14, “Sentito” – di cui all’art.5, comma 7, del DPR 357/97 e s.m.i. e dell’art.1, comma 4 della L.R. 16/2014

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

VISTO:

- la L. n.394 del 6 dicembre 1991, “Legge quadro sulle aree protette”;
- la L. R. n.33 del 1 settembre 1993, “Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania” e succ. Deliberazione di Giunta Regionale della Campania – DGR n.2777 del 26 settembre 2003 (B.U.R.C. n.54/2003);
- il DPGRC n.781 del 13 novembre 2003 (B.U.R.C. Speciale del 27/05/2004) – con cui è stato istituito l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- la DGR n.270 del 15 maggio 2017 (B.U.R.C. n.41/2017) – con cui è stato nominato Presidente dell’Ente Parco dei Monti Lattari il dott. Tristano Dello Iorio, modificata dall’articolo 19, comma 1, lettera f) della legge regionale 7 agosto 2019, n. 16 – integrato dall’art.3, comma 3 della legge regionale 4 dicembre 2019, n. 26 che modifica il comma 4 dell’art.8 della L.R. n.33/1993 – che ha prorogato la durata dell’incarico da tre a cinque anni;
- la DGRC n.135 del 22 marzo 2022 che ha approvato il nuovo Statuto dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, aggiornato con Delibera del Presidente/Commissario n.07 del 08/03/2022 dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- la D.G.R. della Campania n.203 del 19/04/2023, concernente: “Rinnovo delle funzioni di Commissari Straordinari degli Enti Parco e Riserve Naturali Regionali” con cui, tra l’altro, è stato rinnovato l’incarico di Commissario Straordinario dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al Sig. Tristano Dello Iorio;
- la delibera dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n.11 del 20/05/2022 con cui è stata, tra l’altro, confermata l’istituzione dell’Ufficio Unico e della “Commissione per il rilascio del Sentito Parere”;
- la determina dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n.57 del 27/05/2022 con cui è stata nominata la “Commissione per il rilascio del Sentito Parere”;
- la determina dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n.72 del 05/09/2023 con cui è stata rinnovata la “Commissione per il rilascio del Sentito Parere”;
- la delibera dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n.12 del 06/06/2022 con cui è stato nominato il “Responsabile del Procedimento Amministrativo” (RPA) dell’Ufficio Unico;
- la delibera dell’Ente Parco Regionale n.11 del 28/07/2023 con cui è stato ratificato – ai sensi dell’art. 5 co. 9 D.L. 06/07/2012 n. 95 ed art. 93 D.L. 19/05/2020 n. 34 e ss. mm. e ii. – l’affidamento di incarico a titolo



gratuito di Responsabile Amministrativo dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari al Dott. Geol. Antonio Malafronte, già Responsabile Amministrativo al 01/05/2023, sino al 28/07/2024;

- la L.R. 18 novembre 1995 n.24, art. 5 "Norme in materia di tutela e valorizzazione dei beni ambientali, paesistici e culturali";
- la L.R. 6 dicembre 2000 n.18 art 34 "Disposizioni di Finanza Regionale";
- la L.R. 22 dicembre 2004 n.16 "Norme sul governo del territorio";
- la Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 (Direttiva Uccelli);
- la Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (Direttiva Habitat);
- il DPR n.357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;
- il DPR n.120 del 12 marzo 2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la DGR della Campania n.684/2019 con cui, tra l'altro, l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari è stato individuato tra i "soggetti gestori" della Rete Natura 2000;
- la D.G.R. della Campania n.280 del 30/06/2021 - Recepimento delle "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4".

VISTA:

- la nota del **17/02/2024** trasmessa a mezzo PEC dal tecnico incaricato, ed acquisita agli atti al prot. **n.000770 del 19/02/2024**, con cui viene chiesto il rilascio del Sentito Parere degli Enti Gestori, di cui all'art.5, comma 7 del DPR 357/97 e s.m. e i. e dell'art.1, comma 4 della L.R. 16/2014, tra cui quello dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- la nota prot. **n.97677 del 23/02/2024** – acquisita agli atti al prot. **n.000878 del 26/02/2024** - emessa dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali US 60 12 00 della Regione Campania in qualità di Autorità Competente alla Valutazione di Incidenza – con cui – viene:
 - data comunicazione dell'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza – **Valutazione Appropriata** – da parte del PROPONENTE in parola e per il medesimo intervento – acquista agli atti al prot. reg. n.86321 del 19/02/2024, contraddistinta dal **CUP-ID 136_VINCAPPR**;
 - viene data comunicazione della pubblicazione della documentazione afferente all'istanza **CUP-ID 136_VINCAPPR**, sul portale dell'Autorità, al link indicato nella suddetta nota;
 - viene chiesto il rilascio del Sentito Parere degli Enti Gestori, di cui all'art.5, comma 7 del DPR 357/97 e s.m. e i. e dell'art.1, comma 4 della L.R. 16/2014, tra cui, dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;

CONSIDERATO CHE:

- dalla documentazione trasmessa ed esaminata, con particolare riferimento allo Studio di valutazione di Incidenza a firma del **dott. Andrea Chierchia, (relazione istruttoria prot. 001636 del 11/04/2024)** si evince, per quanto di competenza, **la conformità dell'intervento alle Misure di Conservazione** specifiche del SITO NATURA 2000 in cui ricade l'intervento in oggetto, approvate con il D.D. della Regione Campania n. 51/2016 e DGR n. 795 del 19.12.2017;
- il proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri istruttori per il rilascio del "Sentito Parere", determinati con la deliberazione n.11 del 20/05/2022 **mediante Bonifico Bancario CRO/TRN/ID A100725922601030487623076230IT del 12.02.2024**

TENUTO CONTO CHE:

- le valutazioni relative ai profili squisitamente edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, sono di competenza comunale e pertanto il presente "Sentito Parere" viene reso esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito.

DECRETA

A. di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** in ordine al **SENTITO** ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR 357/97 e del comma 4 dell'art. 1 della L.R. 16/2014 e ss.mm.ii. relativo alla Procedura di Valutazione attivata relativamente al Progetto/Intervento/Attività (P/I/A) in oggetto, subordinato all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:

1) la valutazione da farsi determini che le realizzazioni dell'intervento in parola garantiscono ed assicurino la non compromissione del sito ZSC- IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea" ed il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito stesso quale Zona Speciale di Conservazione, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, le cui norme di conservazione sono – tra l'altro – indicate "Obiettivi e Misure di Conservazione" di cui all'art.2 del DM del 21/05/2019 emanato dal MATTM – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 04/06/2019 – con rimando all'allegato alla DGR della Campania n.795 del 19/12/2017 – pubblicata sul BURC n.5 del 16-01-2018 ad oggetto "Approvazione Misure di Conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania" ed inoltre:

- a. non siano in contrasto con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento, indicati a pagina 132 dell'allegato alla DGR 795/2017;
- b. non contrastino con gli obblighi e con i divieti indicati e definiti dalle "misure generali di conservazione", indicate a pagina 5 e 6 dell'allegato alla DGR 795/2017;
- c. non contrastino con gli obblighi e con i divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione, indicati a pagina 134/135 dell'allegato alla DGR 795/2017;

2) la valutazione da farsi determini che le realizzazioni dell'intervento in parola garantiscano ed assicurino la non compromissione del sito ZPS- IT 8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea" ed il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito stesso quale "Zona di Protezione Speciale (ZPS)" della Rete Natura 2000 della Regione Campania, ai sensi della Direttiva 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici ed ai sensi della stessa Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, le cui norme di conservazione sono – tra l'altro – indicate in DM "D.M. 17 ottobre 2007 avente ad oggetto: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) – pubblicato in G.U. n.258/2007" ed inoltre

1. non siano in contrasto con gli obblighi, i divieti e gli obiettivi di conservazione indicati nella DGR della Campania n.803 del 16/06/2006 – pubblicata sul BURC n.30 del 10-07-2006, ad oggetto "Direttiva Comunitaria 79/409/CEE "Uccelli" - Provvedimenti", concernente misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale;
2. non siano in contrasto con gli obblighi, i divieti e gli obiettivi di conservazione indicati nella DGR della Campania n.2295 del 29/12/2007 – pubblicata sul BURC n.13 del 31-03-2008, ad oggetto "Ulteriori Misure di Conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Regione Campania";

3) le realizzazioni dell'intervento in parola assicurino:

- I. il rispetto delle misure di mitigazione indicate nello **Studio di Valutazione di Incidenza**;
- II. l'assolvimento e la realizzazione delle "misure di attenuazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire in fase di Valutazione;
- III. l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali determinazioni e prescrizioni emesse in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti;

4) in fase esecutiva dell'intervento garantire imprescindibilmente:

- a. il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito **ZSC- IT8050054 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea"** quale Zona Speciale di Conservazione, designata ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, le cui norme di conservazione sono – tra l'altro – indicate "Obiettivi e Misure di Conservazione" di cui all'art.2 del DM del 21/05/2019 emanato dal MATTM – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 04/06/2019 – con rimando all'allegato alla DGR della Campania n.795 del 19/12/2017 – pubblicata sul BURC n.5 del 16-01-2018 ad oggetto "Approvazione Misure di Conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania", con particolare riferimento a:
 - all'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati e definiti dalle "misure generali di conservazione", indicate a pagina 5 e 6 dell'allegato alla DGR 795/2017;
 - ad operare in coerenza con gli obiettivi di conservazione e di integrità del sito interessato dall'intervento, indicati a pagina 132 dell'allegato alla DGR 795/2017;
 - all'assolvimento degli obblighi e dei divieti indicati definiti dalle "misure specifiche di conservazione, indicati a pagina 134/135 dell'allegato alla DGR 795/2017;
- b. il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di Conservazione del sito **ZPS- IT 8050009 "Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea"** ed il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dalle norme di conservazione del sito stesso quale "Zona di Protezione Speciale (ZPS)" della Rete Natura 2000 della Regione Campania, ai sensi della Direttiva 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici ed ai sensi della stessa Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania, le cui norme di conservazione sono – tra l'altro – indicate in DM "D.M. 17 ottobre 2007 avente ad oggetto: "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) – pubblicato in G.U. n.258/2007" e con particolare riferimento a:
 - all'assolvimento con gli obblighi, i divieti e gli obiettivi di conservazione indicati nella DGR della Campania n.803 del 16/06/2006 – pubblicata sul BURC n.30 del 10-07-2006, ad oggetto "Direttiva Comunitaria 79/409/CEE "Uccelli" - Provvedimenti", concernente misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale;
 - all'assolvimento con gli obblighi, i divieti e gli obiettivi di conservazione indicati nella DGR della Campania n.2295 del 29/12/2007 – pubblicata sul BURC n.13 del 31-03-2008, ad oggetto "Ulteriori Misure di Conservazione per le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della Regione Campania";

5) l'assolvimento e la realizzazione delle eventuali prescrizioni stabilite in merito al rispetto dei vincoli sovraimposti, emesse dagli enti deputati con le determinazioni di propria competenza;

6) l'assolvimento e la realizzazione delle ulteriori "condizioni" e/o "misure di attenuazione" che la "Commissione" deputata alla Valutazione di Incidenza riterrà opportuno definire in fase di Valutazione.

- B. di trasmettere all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari copia dell'esito della Valutazione di Incidenza emesso dall'Autorità Competente;
- C. che l'Amministrazione, deputata al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge. Nel caso in cui Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente "sentito";
- D. che il presente "Sentito" non costituisce "Nulla Osta di conformità alle Norme di Salvaguardia", di cui alla DGR n.2777 del 26 settembre 2003 – pubblicata sul B.U.R.C. n.54 del 17 novembre 2003 – ripubblicate su BURC Speciale del 27/05/2004, e che lo stesso dovrà essere richiesto ai sensi dell'art.13 della Legge n.394 del 6 dicembre 1991 – "Legge quadro sulle Aree protette", a conclusione della procedura di Valutazione;
- E. che il presente "sentito", rilasciato dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, non sostituisce gli esiti della Valutazione di Incidenza da espletare a cura dell'Autorità Competente;
- F. che il presente "Sentito" sarà trasmesso al proponente della Procedura di Valutazione di Incidenza, all'Autorità competente ed all'Amministrazione territorialmente competente;
- G. che il presente "Sentito" sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, all'albo pretorio *on line* ai fini della pubblicità legale.

Il Responsabile Amministrativo
Antonio Malafronte